



TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANZARO

- Presidenza -

Decreto N. 23

Prot. N. 1913

IL PRESIDENTE

Rilevato che la dott.ssa Barbara Saccà, magistrato in servizio presso la Sezione Gip-Gup di questo Ufficio, con delibera del CSM del 7.5.2020, è stata nominata "Referente per la formazione decentrata nel distretto di Catanzaro";

letta la nota inviata dal Presidente della Sezione Gip-GUP, il quale premesso che:

«...il paragrafo 68 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2014-2106 sancisce, al punto 68.3 che il referente per la formazione può usufruire di un esonero parziale dell'attività giurisdizionale ordinaria che deve tenere conto dell'ampiezza del distretto e può consistere in una percentuale non inferiore al 10% e non superiore al 25% del carico di lavoro;

Rilevato che, avuto riguardo alla pianta organica del distretto di Catanzaro, tale percentuale deve essere ricompresa tra il 10% ed il 15% del carico di lavoro;

Rilevato che la riduzione può consistere anche nell'esenzione da specifiche attività;

Rilevato che, secondo le tabelle di organizzazione dell'Ufficio relative al triennio 2014-2016 l'assegnazione degli affari della sezione è informata alla osservanza dei principi, fissati dall'articolo 7-ter, comma 1, secondo inciso, dell'Ordinamento giudiziario che prevede la concentrazione, ove possibile, in capo allo stesso giudice dei provvedimenti relativi al medesimo procedimento e della designazione di un giudice diverso per lo svolgimento della udienza preliminare e per l' emissione del decreto penale di condanna, con la presenza di due settori di servizio (A e B) per l'assegnazione degli affari e delle turnazioni di reperibilità;

Ritenuto, che, al fine di evitare situazioni di sperequazione, non appare opportuno che la riduzione venga effettuata operando sull'assegnazione degli affari ordinari e distrettuali e dei turni di reperibilità, atteso che così operando l'esonero della dott.ssa SACCA' graverebbe solo sul settore di appartenenza (ovvero il settore A);

Ritenuto, pertanto, che la deroga possa essere effettuata esonerando la dott.ssa SACCA' dalla trattazione degli incidenti di esecuzione che sono assegnati a rotazione tra tutti i magistrati della Sezione, iniziando dal presidente e proseguendo con i giudici, secondo il criterio della anzianità decrescente;

Ritenuto che tale soluzione consentirebbe di contemperare le esigenze dell'ufficio con le esigenze della dott.ssa SACCA', connesse alla sua qualità di referente per la formazione decentrata, atteso che, mentre da un lato comporterebbe la riduzione del carico di lavoro, dall'altro non sarebbe produttiva di alcuna disfunzionalità per l'ufficio in termini di situazioni di incompatibilità consentendo di evitare una rimodulazione dell'assegnazione degli affari e garantendo allo stesso tempo un'equa distribuzione del carico di lavoro tra tutti i magistrati della sezione; Sentita la dott.ssa SACCA' che ha ritenuto che la soluzione organizzativa prescelta sia compatibile con le proprie esigenze, nonché i magistrati della Sezione

ha proposto «l'esonero della dott.ssa Saccà nei termini di cui in motivazione»;

considerato che l'art. 220 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti, per il triennio 2017-2019 (di seguito: "Circolare"), avente rubrica "Esonero parziale del referente per la formazione", prevede che:

1. Il referente per la formazione usufruisce di un esonero parziale dall'attività giurisdizionale ordinaria, che tiene conto dell'ampiezza del distretto e può consistere in una percentuale non inferiore al 10% e non superiore al 25% del carico di lavoro.
2. La misura dell'esonero è regolata come segue
dal 10% al 15% nei distretti con pianta organica compresa entro il numero di 250 magistrati togati;
dal 15% al 25% nei distretti con pianta organica superiore ai 250 magistrati togati.
3. Il provvedimento di esonero, da emanarsi anche in assenza di specifica richiesta, indica la misura dello stesso e le modalità relative alla concreta applicazione della riduzione del lavoro ordinario, che può consistere anche nell'esenzione da specifiche attività.
4. L'esonero non è rinunciabile.
5. Il provvedimento di esonero è adottato con variazione tabellare trasmessa al Consiglio Superiore della Magistratura, relativamente alla percentuale di esonero.
6. Il dirigente dell'ufficio assicura la concreta applicazione dell'esonero.

Dato atto che il distretto di Catanzaro annovera n. 350 magistrati togati;

Ritenuto di condividere la proposta di cui sopra, rispettosa della percentuale d'esonero prevista - e la motivazione sottesa - atteso anche che essa è stata assentita dal magistrato interessato e dagli altri della Sezione GIP-GUP;

DISPONE

la seguente proposta di variazione tabellare:

«al fine di garantirne l'esonero dall'attività giurisdizionale ordinaria di giudice in servizio nella Sezione GIP-GUP del Tribunale di Catanzaro, nella misura del 15%, per tutta la durata dell'impegno di magistrato Referente per la formazione decentrata nel distretto di Catanzaro e dell'attuale destinazione tabellare, la dott.ssa Barbara Saccà, magistrato Referente per la formazione decentrata nel distretto di Catanzaro è esonerata dalla trattazione degli incidenti di esecuzione, da assegnare a rotazione tra tutti i magistrati della Sezione GIP-GUP del Tribunale di Catanzaro, cui è tabellarmente inserita, iniziando dal presidente e proseguendo con i restanti giudici, secondo il criterio della anzianità decrescente.»;

che il presente decreto, avente carattere d'urgenza, sia immediatamente esecutivo, ai sensi dell' art. 40 Circolare, incidente sull'attuale assetto tabellare;

Ordina

che la Segreteria di Presidenza dia immediata comunicazione del presente decreto:

alla dott.ssa Barbara Saccà ed agli altri magistrati togati dell'Ufficio;

Nonché:

- al sig. Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, anche nella qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario;
- al Sig. Procuratore della Repubblica in sede;
- al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro;
- al Signor Presidente della Sezione Gip-Gup;
- al Sig. Dirigente Amministrativo;
- al Sig. Direttore Amministrativo della Sezione Gip-Gup.

Catanzaro, 11.6.2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott. Rodolfo PALERMO

